“Mare per Tutti 2025”, torna l’iniziativa per spiagge accessibili e senza barriere

Dopo il successo dello scorso anno, che ha visto oltre 600 prenotazioni per postazioni gratuite dedicate a persone con disabilità, il Comune di Siracusa presenta una rinnovata edizione del progetto “Siracusa Mare per Tutti”. Promossa dall’assessorato alle Politiche Sociali, guidato da Marco Zappulla e sostenuta dal sindaco Francesco Italia, l’iniziativa punta a garantire l’accesso al mare anche ai cittadini con disabilità, coinvolgendo attivamente i lidi privati della città. In collaborazione con il CO.PRO.DIS di Siracusa, presieduto da Lisa Rubino, e Siracusa Città Educativa, il progetto mira a costruire un modello di accoglienza fondato sulla sinergia tra pubblico e privato.
Per l’estate 2025, l’amministrazione non si limiterà a coordinare l’iniziativa, ma interverrà direttamente acquistando una postazione aggiuntiva da mettere a disposizione durante la stagione. Come in passato, si invitano i gestori degli stabilimenti balneari a offrire almeno una postazione gratuita – composta da un ombrellone e due lettini – dal 21 giugno al 30 settembre. In alternativa o in aggiunta, sarà possibile mettere a disposizione una seconda postazione a pagamento, il cui costo sarà rimborsato dal Comune.
I gestori interessati dovranno inviare la propria adesione entro le ore 12:00 del 20 maggio 2025 tramite PEC all’indirizzo: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it. Nella richiesta andranno specificati eventuali elementi di accessibilità, come parcheggi riservati, servizi igienici adeguati e ristorazione inclusiva.
“Partecipare a questo progetto – ha dichiarato l’assessore Zappulla – significa contribuire a regalare giornate di libertà, gioia e normalità a centinaia di persone e alle loro

famiglie. È un passo concreto verso un’estate davvero per tutti, nel segno dell’inclusione e della responsabilità condivisa”.
L’avviso pubblico e tutte le informazioni utili sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Siracusa:
 Progetto “Siracusa Mare per Tutti – Estate 2025”

Sicurezza sul lavoro, seminario Formedil Siracusa

In occasione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, Formedil Siracusa ha organizzato il seminario tecnico “Sicurezza sul lavoro: dalla Prevenzione al Reinserimento lavorativo” presso la sede di viale Ermocrate.
L’iniziativa, patrocinata da INAIL e ASP Siracusa, ha rappresentato un importante momento di riflessione sul tema della sicurezza, con particolare attenzione al settore edilizio. La presidente Margherita Finocchiaro e il vicepresidente Saveria Corallo hanno sottolineato la necessità di mantenere alta l’attenzione su un tema cruciale, evidenziando i risultati positivi ottenuti grazie alla sinergia tra parte datoriale e sindacale e al contratto nazionale del settore edile, che ha sempre posto al centro la sicurezza, la formazione e l’informazione.
Durante il seminario sono stati presentati progetti e attività degli enti territoriali come lo SPreSAL, attivo anche nelle scuole, e il SIA, impegnato nella prevenzione tecnica. INAIL ha illustrato le opportunità per il reinserimento lavorativo degli infortunati, mentre Formedil Siracusa ha ribadito il proprio impegno nella formazione e nella consulenza alle imprese.
L’evento ha visto un’ampia partecipazione di operatori del

settore, rappresentanti istituzionali e forze dell’ordine, a testimonianza dell’importanza di un approccio condiviso alla sicurezza sul lavoro.
Il seminario ha segnato anche il debutto ufficiale della nuova denominazione “Formedil Siracusa”, adottata per uniformare gli organismi paritetici a livello nazionale sotto un unico brand riconoscibile e coerente, mantenendo al contempo la specificità territoriale.
Formedil Siracusa si conferma così punto di riferimento per la promozione di una cultura della sicurezza solida e partecipata, fondamentale per la tutela della salute e della dignità dei lavoratori edili.

VIDEO. Michelangelo Giansiracusa proclamato presidente del Libero Consorzio di Siracusa

Nella Sala degli Stemmi del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa è stato ufficialmente proclamato presidente della ex Provincia regionale. Si chiude così la lunga e poco fortunata pagina del commissariamento. Per il sindaco di Ferla, sostenuto dalla coalizione Comuni al Centro, una importante affermazione personale, con oltre l’85% dei consensi con voto ponderato confluiti sulla sua candidatura.

Elezioni ex Provincia, nella vittoria di Giansiracusa spicca Grande Sicilia. Commenti e reazioni

Il deputato regionale Giuseppe Carta, leader del movimento Grande Sicilia, commenta con soddisfazione l'esito delle elezioni provinciali. "Grande Sicilia – spiega Carta – si attesta come primo partito nella provincia di Siracusa: un risultato importante nel solco della continuità segnata dalla linea autonomista in provincia." Da sottolineare l'importante risultato ottenuto all'interno della coalizione dei Comuni al Centro, che dovrebbe esprimere tra i 7 e gli 8 componenti dell'assemblea del Libero Consorzio, in attesa delle conferme ufficiali. "Un dato – sottolinea Carta – che rafforza la capacità di rappresentanza del nostro progetto civico e che ci fa proseguire, con rinnovato entusiasmo, le sfide amministrative e politiche che attendono la provincia nei prossimi mesi". E conclude: "L'elezione di Michelangelo Giansiracusa a presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con oltre l'85% del consenso del voto ponderato, rappresenta l'inizio di una nuova stagione per il nostro territorio. Esprimo il mio più sincero augurio di buon lavoro al presidente Giansiracusa, governatore serio e persona stimata sopra ogni colore politico".
Tra i primi a congratularsi, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, di cui il neo presidente è capo di gabinetto. "Queste inedite elezioni di secondo livello, ci consegnano una provincia che, mostrandosi pronta a ripartire dalle macerie del populismo grillino, ha ben chiara la direzione da intraprendere e i soggetti chiamati a farsene carico. Michelangelo Giansiracusa viene eletto con un risultato che non lascia spazio a interpretazioni e una chiara coalizione di

maggioranza che vede il centro come il luogo politico in cui, in provincia di Siracusa, si costruisce il presente e il futuro, con responsabilità, competenza e visione. Una nuova stagione si apre oggi, fondata sulla serietà, sull'ascolto e sulla volontà concreta di rispondere ai bisogni delle comunità. Un grazie sentito a tutti i protagonisti di questa significativa pagina di politica siracusana, buon lavoro al Presidente Giansiracusa e a tutto il consiglio provinciale".
Con i presidente neo-eletti, incluso ovviamente Giansiracusa, si congratula il presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta. "Le elezioni di secondo livello per le province rivestono un'importanza particolare perché, dopo 10 anni, ci sarà finalmente una guida oltre che per le città metropolitane anche per i liberi consorzi comunali". "Auspichiamo – conclude Amenta – che queste elezioni possano rafforzare il sistema delle autonomie locali dell'Isola nella sua complessità e che vi possa anche essere d'ora in avanti un confronto più puntuale con il Governo regionale".
Dal direttivo provinciale del movimento politico Oltre, "viva soddisfazione" viene espressa da Salvatore Corso. "Quella dell'attuale sindaco di Ferla è stata un'affermazione netta – prosegue Corso – arrivata grazie al sostegno di una coalizione ampia e trasversale. Alcune tra le più importanti forze politiche del panorama provinciale hanno fatto sintesi sul suo nome, accantonando ideologie e divisioni partitiche e indicandolo come uno dei rappresentanti istituzionali più autorevoli per cercare di risollevare l'ente dalle macerie lasciate negli anni a causa della riforma voluta dall'allora governatore Rosario Crocetta. Sono certo che Giansiracusa saprà ridare slancio all'attività amministrativa dell'ex Provincia Regionale. Ne ha capacità e competenze. A lui auguriamo di cuore buon lavoro". Oltre è il movimento che fa riferimento all'assessore comunale Fabio Granata.

Elezioni ex Provincia, al centrodestra 4 seggi con FdI e Forza Italia. Commenti e reazioni

“Le elezioni provinciali sono state ancora una volta un importante banco di prova che abbiamo superato a testa alta. Fratelli d’Italia, il nostro gruppo, ha dimostrato di essere più vivo, più forte e più radicato che mai”. Così Luca Cannata commenta il risultato del suo partito alla tornata elettorale per il Libero Consorzio di Siracusa. Elezioni di secondo livello, a votare sono stati consiglieri comunali e sindaci della provincia. A Fratelli d’Italia vanno due seggi in Consiglio provinciale, sui 12 totali. “Questo risultato non è solo un successo politico, ma è anche una risposta netta e chiara a chi, in questi mesi, ha provato a delegittimare non solo il nostro partito, ma anche il mio impegno personale e il lavoro che porto avanti con serietà, passione e dedizione. Chi ha provato a mettere in discussione il nostro percorso ha trovato la risposta più forte possibile: la compattezza di una comunità politica che cresce, si radica e continua a vincere. Un grazie sincero va ai nostri amministratori, ai militanti, e a chi ogni giorno lavora al nostro fianco credendo nei nostri valori. Noi andiamo avanti, più forti di prima”, aggiunge Cannata con riferimento alle polemiche interne che hanno visto una spaccatura all’interno di FdI con Auteri che ha sostenuto Giansiracusa.

Restando sempre nel centrodestra, per Forza Italia “obiettivo raggiunto con grande coerenza”. Questa la prima analisi dei risultati. Gli azzurri hanno ottenuto due rappresentanti in Consiglio provinciale. “Forza Italia è un partito che sta bene

ed è in costante crescita – ha dichiarato il deputato regionale Gennuso – e la conferma viene dall'ottimo risultato ottenuto dalla lista in questa elezione di secondo livello. Una lista omogenea, con rappresentanti di tutta la provincia che ringrazio per l'impegno, con una proposta credibile che premia coerenza, radicamento sul territorio e vicinanza alla gente".
Per Corrado Bonfanti, "piena soddisfazione perché abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. Non abbiamo avuto bisogno di coinvolgere soggetti estranei al partito, ma massima e assoluta coerenza con i principi e le intese del Centrodestra. Il risultato del voto non può che essere visto come una vittoria della coerenza, con Forza Italia che è raggiunto un ottimo risultato che permetterà di rappresentare al meglio le istanze dei territori nel futuro Consiglio provinciale".

Hanno tra i 12 e i 14 anni le quattro ragazzine della selvaggia aggressione di Avola

Hanno tra i 12 ed i 14 le quattro ragazzine protagoniste della brutale aggressione avvenuta sabato sera ad Avola, ripresa con i telefonini e diventata virale. Hanno infierito sulla loro vittima, una giovane di colore, anche quando era a terra, colpendola ripetutamente con forti calci. E succedeva mentre attorno tutti filmavano, ma nessuno intervenire. Una spettacolarizzazione del male vissuto come regola che spaventa.
Proprio i video, però, hanno permesso agli investigatori di

identificare quanti hanno partecipato a quel terribile minuto di ordinaria violenza giovanile. Con la delicatezza del caso si muove anche la Procura dei minori di Catania, vista l'età delle protagoniste. E' forte la volontà di intervenire con la giusta fermezza, quella richiesta da un'emergenza educativa ormai lampante. Non è da escludere, allora, che potrebbero essere contestate accuse forti con l'aggravante delle lesioni e minacce. Per "superare" l'eventuale ostacolo dell'età minima richiesta per poter essere imputabili (14 anni), potrebbero essere emessi una serie di Daspo sicurezza.
La volontà degli investigatori è chiara e punta ad indicare con fermezza che c'è un limite che non può essere superato. Da nessuno. E la giovane età non può essere un limite. Perchè ci sono le bravate ma poi ci sono anche episodi criminali. Ed a quest'ultima fattispecie appartiene quanto accaduto ad Avola. Dove, peraltro, prima dell'episodio incriminato c'era stata un'altra litigata accesa con protagonista una delle quattro del gruppetto ora sotto indagine.

Violenza giovanile ad Avola, don Di Noto: "Creare nuovi percorsi educativi oltre l'ipocrisia"

Don Fortunato Di Noto è conosciuto per il suo impegno attivo a difesa di giovani e giovanissimi. Con l'associazione Meter contrasta violenza e ogni abuso a danno di minori. A lui abbiamo chiesto un commento sulla grave aggressione di Avola, con quattro ragazzine che si trasformano in bulle e picchiano una coetanea nell'indifferenza di quanti assistono alla scena.

Queste le sue parole:

Libero Consorzio di Siracusa, la presidenza va a Michelangelo Giansiracusa

Michelangelo Giansiracusa è il nuovo presidente del Libero Consorzio di Siracusa. Manca solo l'ufficialità, ma i numeri sono ormai chiari. Ed è lo – scontato – esito delle elezioni di secondo livello che chiudono la lunga pagina dei commissari per le ex Province regionali siciliane. A votare sono stati solo i consiglieri comunali ed i sindaci della provincia aretusea, con il sistema del voto ponderato che assegnava un coefficiente ad ogni preferenza sulla base della rappresentatività del Comune di provenienza. Poco appassionanti e coinvolgenti per la popolazione, queste elezioni di secondo livello hanno però "acceso" la politica, con qualche momento anche di duro confronto interno ai partiti. Basti guardare alle ultime ore del centrodestra ed a Fratelli d'Italia in particolare.
Hanno votato 325 su 331 elettori pari al 98,18% degli aventi diritto e pari 99,61% del voto ponderato. Alta affluenza, per un risultato che pareva già scritto alla vigilia. Michelangelo Giansiracusa si è presentato forte di un quadro aperto a civici e moderati, con il forte appoggio del Movimento per l'Autonomia e diversi pezzi di centrodestra, tra cui il deputato regionale Auteri. Opposto a Giansiracusa era Giuseppe Stefio, candidato del Pd.
Il nuovo presidente, insieme ai nuovi consiglieri provinciali (tutti senza indennità di carica, ndr), dovrà risollevare un ente dalle funzioni importanti ma "spogliato" nel tempo dal

dissesto che ne ha pesantemente condizionato gli ultimi 7 anni. Dalla manutenzione degli edifici scolastici alle strade provinciali, c'è da far ripartire la macchina Libero Consorzio, motivando dipendenti purtroppo finiti sfiduciati e soprattutto funzioni dimenticate.
"È importante capire la composizione del quadro, perché questo ci aiuterà a lavorare in sinergia per il futuro e a determinare quali collaborazioni attivare da subito per richiedere le prime soluzioni necessarie per risollevare l'ente dal punto di vista finanziario. – ha commentato questa mattina Michelangelo Giansiracusa ai microfoni di FMITALIA – L'ambizione della coalizione che ha sostenuto la mia candidatura è quella di provare a immaginare che attorno a quel tavolo, dove si sono seduti forze politiche, sindaci, amministrazioni e movimenti politici diversi, si possa costruire una concertazione importante sulle questioni della provincia, a partire proprio da quel tavolo".
Sul rapporto con Giuseppe Stefio, sindaco di Carlentini e suo "avversario" per la presidenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Giansiracusa è chiaro: "Abbiamo riflettuto insieme sul futuro di questo Ente rimasto per troppi anni fermo e che adesso cercheremo di risollevare nei tempi e nei modi che saranno determinati anche da questioni non solo locali, ma che proveremo a sollecitare a livello regionale e soprattutto nazionale".
Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, non nasconde la sua soddisfazione per l'elezione di Giansiracusa. "Queste inedite elezioni di secondo livello, ci consegnano una provincia che, mostrandosi pronta a ripartire dalle macerie del populismo grillino, ha ben chiara la direzione da intraprendere e i soggetti chiamati a farsene carico. Michelangelo Giansiracusa viene eletto con un risultato che non lascia spazio a interpretazioni e una chiara coalizione di maggioranza che vede il centro come il luogo politico in cui, in provincia di Siracusa, si costruisce il presente e il futuro, con responsabilità, competenza e visione. Una nuova stagione si apre oggi, fondata sulla serietà, sull'ascolto e sulla volontà

concreta di rispondere ai bisogni delle comunità. Un grazie sentito a tutti i protagonisti di questa significativa pagina di politica siracusana, buon lavoro al Presidente Giansiracusa e a tutto il consiglio provinciale.

Ladro seriale attivo in Ortigia arrestato dai Carabinieri: otto gli episodi contestati

Arrestato dai Carabinieri di Siracusa un 40enne ritenuto l'autore di numerosi furti commessi in Ortigia, tra febbraio e marzo scorsi. Eseguita l'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa.
L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, avrebbe preso di mira abitazioni private e attività commerciali del centro storico. otto gli episodi contestati. Secondo la ricostruzione degli investigatori, la notte tra il 2 e il 3 febbraio sarebbe entrato in azione in un ristorante di via Roma; il 9 marzo in un locale in piazza Duomo; il 16 marzo ha infranto il finestrino di un camioncino di un servizio di catering in via Cortile Gaetani; il 19 ha rubato in un ristorante di piazzetta San Rocco; il 21 marzo in un'abitazione; la notte del 17 e del 22 marzo, rispettivamente, in un ristorante in Lungomare Alfeo e presso una pizzeria di riva Garibaldi. In un'altra circostanza, approfittando della presenza delle chiavi nel nottolino esterno della porta, si era introdotto in un'abitazione di via Savoia, venendo messo in fuga dall'arrivo del proprietario di casa.

Le attività investigative condotte dai Carabinieri della Stazione di Ortigia e della Sezione Radiomobile, con l’esecuzione dei sopralluoghi e l’analisi dei sistemi di videosorveglianza, hanno consentito di identificare l’uomo e raccogliere consistenti elementi a suo carico.
Domenica mattina l’uomo è stato arrestato e associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.

Retribuzione minima salariale nei contratti con il Comune, ok dalla giunta

La tutela della retribuzione minima salariale nei contratti stipulati dal Comune di Siracusa è stata deliberata dalla Giunta che ha approvato un atto di indirizzo del sindaco Francesco Italia. Il provvedimento, immediatamente esecutivo, prevede che in tutte le procedure di gara indette dell’Ente sia prevista per il personale impiegato in lavori e servizi pubblici l’applicazione del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative; ed in ogni caso che sia previsto un trattamento economico minimo inderogabile di 9 euro l’ora, considerando anche gli eventuali aumenti retributivi per il periodo di esecuzione del contratto. L’atto di indirizzo prevede inoltre delle premialità legate all’adozione di politiche di parità di genere, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di stabilità occupazionale, di sostenibilità ambientale delle prestazioni e di innovazione tecnologica. Tra le altre previsioni i report semestrali sugli appalti in essere, la verifica a campione dell’applicazione del contratto collettivo, i controlli sulla regolarità contributiva e le

ispezioni sui luoghi di esecuzione dei lavori. A questo si aggiunge la previsione di un tavolo permanente di confronto con le organizzazioni sindacali per monitorare l’applicazione della delibera, per verificare le condizioni di lavoro, segnalare eventuali criticità e per proporre azioni migliorative.
“Un segnale forte ed un punto di partenza per assicurare la dignità lavorativa non solo da un punto di vista economica ma anche di sicurezza alle maestranze impiegate per opere e servizi pubblici”: lo dichiara il sindaco Francesco Italia.